

FATTORI DI RISCHIO IMPIANTO ACQUA CALDA SANITARIA

Se presenti più di un impianto d'acqua calda sanitaria, tale sezione è da compilare separatamente per ognuno di essi.

	Se presenti bollitori/serbatoi di raccolta dell'acqua calda sanitaria, è effettuata la loro disinfezione almeno semestrale?	
FR.AC.1)	Se presenti bollitori/serbatoi di raccolta dell'acqua calda sanitaria, è effettuato lo spurgo regolare dalla loro valvola di fondo?	
FR.AC.2)	Se la disinfezione almeno semestrale dei bollitori/serbatoi non è effettuata, essa è compensata da un'adeguata azione di controllo alternativa?	
FR.AC.3)	ASSENZA di rami morti (linee di distribuzione mai utilizzate)	
FR.AC.4)	ASSENZA di linee di distribuzione caratterizzate da limitato utilizzo (indicativamente utilizzate meno di 20 minuti alla settimana) o rallentamento del flusso idrico	
FR.AC.5)	ASSENZA di linee di distribuzione esterne o scarsamente/per nulla isolate termicamente	
FR.AC.6)	Il monitoraggio delle temperature ha evidenziato che tutte le temperature d'erogazione dell'acqua calda sanitaria sono inferiori a 50°C?	
FR.AC.7)	Il monitoraggio delle temperature ha evidenziato che la temperatura di stoccaggio dell'acqua calda sanitaria è superiore ai 60°C?	

CALCOLO FATTORI DI RISCHIO FR

si sommano il numero di domande di rischio (identificate dall'acronimo FR) per le quali è stata fornita risposta negativa (No). Non sono conteggiare né le domande di rischio (FR) per le quali è stata fornita risposta positiva (Sì) né le domande di rischio (FR) per le quali la domanda di rischio non era applicabile al caso specifico.

Numero di domande di rischio (FR.AC) alle quali è stata fornita risposta negativa (No)	Stima dell'attuale livello di controllo del Rischio Legionellosi	Livello di Rischio
Uguale o superiore a 5	Controllo del Rischio da incrementare immediatamente, intervenendo sui fattori di Rischio individuati (FR.AC)	3 su 3
Compreso tra 2 e 4	Controllo del Rischio da migliorare, attivando celermente azioni di controllo dei Fattori di Rischio individuati (FR.AC).	2 su 3
Inferiore o uguale a 1	Controllo del Rischio complessivamente adeguato. Prestare comunque attenzione al Fattore di Rischio (qualora) individuato (FR.AC) e ridurlo ove motivato opportuno.	1 su 3

LIVELLO DI ADEGUATEZZA

PUNTEGGIO	0	Controllo del Rischio complessivamente adeguato
LIVELLO	LIVELLO 1	

Al Responsabile della struttura è comunque richiesta la redazione di una completa e approfondita valutazione del rischio legionellosi. Pertanto, si sottolinea che l'esecuzione di tale base preliminare di studio non sostituisce, per il Responsabile della struttura, la necessità della redazione di una più completa e approfondita valutazione del rischio legionellosi.

FATTORI DI RISCHIO IMPIANTO ACQUA FREDDA SANITARIA

Se presenti più di un impianto d'acqua fredda sanitaria, tale sezione è da compilare separatamente per ognuno di essi.

	Se presenti, è effettuato lo svuotamento e la pulizia almeno annuale dei serbatoi	
FR.AF.1)	Se lo svuotamento e la pulizia almeno annuale dei serbatoi non è effettuata, essa è compensata da un'azione di controllo alternativa?	
FR.AF.2)	ASSENZA di rami morti (linee di distribuzione mai utilizzate)	
FR.AF.3)	ASSENZA di linee di distribuzione caratterizzate da limitato utilizzo (indicativamente utilizzate meno di 20 minuti alla settimana) o rallentamento del flusso idrico	
FR.AF.4)	ASSENZA di linee di distribuzione esterne o scarsamente/per nulla isolate termicamente	
FR.AF.5)	Il monitoraggio delle temperature ha evidenziato che tutte le temperature d'erogazione dell'acqua fredda sanitaria sono inferiori ai 20°C?	
FR.AF.6)	Il monitoraggio delle temperature ha evidenziato che la temperatura di stoccaggio dell'acqua fredda sanitaria è inferiore ai 20°C?	

CALCOLO FATTORI DI RISCHIO FR

si sommano il numero di domande di rischio (identificate dall'acronimo FR) per le quali è stata fornita risposta negativa (No). Non sono conteggiare né le domande di rischio (FR) per le quali è stata fornita risposta positiva (Sì) né le domande di rischio (FR) per le quali la domanda di rischio non era applicabile al caso specifico.

Numero di domande di rischio (FR.AF) alle quali è stata fornita risposta negativa (No)	Stima dell'attuale livello di controllo del Rischio Legionellosi	Livello di Rischio
Uguale o superiore a 5	Controllo del Rischio da incrementare immediatamente, intervenendo sui fattori di Rischio individuati (FR.AF).	3 su 3
Compreso tra 2 e 4	Controllo del Rischio da migliorare, attivando celermente azioni di controllo dei Fattori di Rischio individuati (FR.AF).	2 su 3
Inferiore o uguale a 1	Controllo del Rischio complessivamente adeguato. Prestare comunque attenzione al Fattore di Rischio (qualora) individuato (FR.AF) e ridurlo ove possibile.	1 su 3

LIVELLO DI ADEGUATEZZA

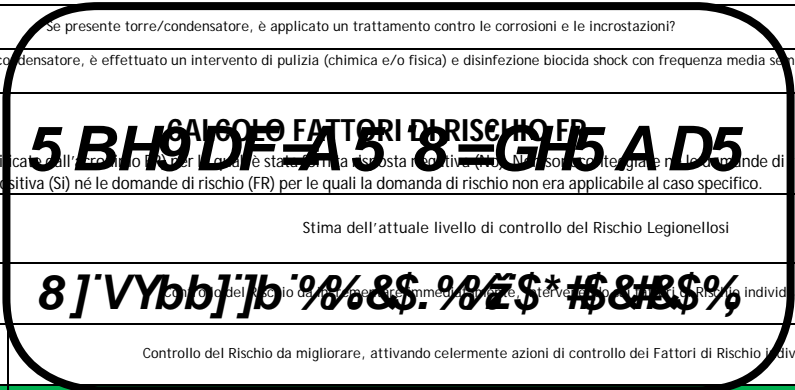
PUNTEGGIO	0	Controllo del Rischio complessivamente adeguato
LIVELLO	LIVELLO 1	

Al Responsabile della struttura è comunque richiesta la redazione di una completa e approfondita valutazione del rischio legionellosi. Pertanto, si sottolinea che l'esecuzione di tale base preliminare di studio non sostituisce, per il Responsabile della struttura, la necessità della redazione di una più completa e approfondita valutazione del rischio legionellosi.

FATTORI DI RISCHIO IMPIANTO A TORRE EVAPORATIVA - CONDENSATORE EVAPORATIVO

Se presenti più di un impianto a torre evaporativa, tale sezione è da compilare separatamente per ognuno di essi.

	Presenza di torre di raffreddamento/condensatore evaporativo	
FR.TC.1)	Se presente torre/condensatore, è applicato un trattamento biocida?	
FR.TC.2)	Se presente torre/condensatore, è applicato un trattamento contro le corrosioni e le incrostazioni?	
FR.TC.3)	Se presente torre/condensatore, è effettuato un intervento di pulizia (chimica e/o fisica) e disinfezione biocida shock con frequenza media semestrale?	



si sommano il numero di domande di rischio (identificate dall'acronimo FR) per le quali è stata fornita risposta positiva (Si) né le domande di rischio (FR) per le quali la domanda di rischio non era applicabile al caso specifico.

rischio (FR.TC) alle quali è stata fornita risposta negativa (No)	Stima dell'attuale livello di controllo del Rischio Legionellosi	Livello di Rischio
Uguale a 3	Controllo del Rischio da incrementare immediatamente, intervenendo sui fattori di Rischio individuati (FR.TC).	3 su 3
Uguale a 2	Controllo del Rischio da migliorare, attivando celermente azioni di controllo dei Fattori di Rischio Individuati (FR.TC).	2 su 3
Inferiore o uguale a 1	Controllo del Rischio complessivamente adeguato. Prestare comunque attenzione al Fattore di Rischio (qualora) individuato (FR.TC) e ridurlo ove motivato opportuno.	1 su 3

LIVELLO DI ADEGUATEZZA		
PUNTEGGIO	0	Controllo del Rischio complessivamente adeguato
LIVELLO	LIVELLO 1	

Al Responsabile della struttura è comunque richiesta la redazione di una completa e approfondita valutazione del rischio legionellosi. Pertanto, si sottolinea che l'esecuzione di tale base preliminare di studio non sostituisce, per il Responsabile della struttura, la necessità della redazione di una più completa e approfondita valutazione del rischio legionellosi.

FATTORI DI RISCHIO IMPIANTO AEREAULICO

Se presenti più di un impianto areaulico, tale sezione è da compilare separatamente per ognuno di essi.

	Prevedono l'umidificazione dell'aria con l'utilizzo dell'acqua allo stato liquido?	
FR.IA.1)	Se è utilizzato il sistema d'umidificazione dell'aria con utilizzo di acqua allo stato liquido, è prevista una procedura di manutenzione adeguata e finalizzata al mantenimento di idonee condizioni di igiene e sicurezza?	
FR.IA.2)	È previsto un programma di regolare ispezione, pulizia e sanificazione degli impianti aeraulici?	



si sommano il numero di domande di rischio (identificate dall'acronimo FR) per le quali è stata fornita risposta positiva (Si) né le domande di rischio (FR) per le quali la domanda di rischio non era applicabile al caso specifico.

rischio (FR.TC) alle quali è stata fornita risposta negativa (No)	Stima dell'attuale livello di controllo del Rischio Legionellosi	Livello di Rischio
Uguale a 2	Controllo del Rischio da incrementare immediatamente, intervenendo sui fattori di Rischio individuati (FR.IA).	3 su 3
Uguale a 1	Controllo del Rischio da migliorare, attivando celermente azioni di controllo del Fattore di Rischio individuato (FR.IA).	2 su 3
uguale a 0	Controllo del Rischio complessivamente adeguato. Prestare comunque attenzione al Fattore di Rischio (qualora) individuato (FR.IA) e ridurlo ove motivato opportuno.	1 su 3

LIVELLO DI ADEGUATEZZA		
PUNTEGGIO	0	Controllo del Rischio complessivamente adeguato
LIVELLO	LIVELLO 1	

Al Responsabile della struttura è comunque richiesta la redazione di una completa e approfondita valutazione del rischio legionellosi. Pertanto, si sottolinea che l'esecuzione di tale base preliminare di studio non sostituisce, per il Responsabile della struttura, la necessità della redazione di una più completa e approfondita valutazione del rischio legionellosi.

Nome e Cognome e firma del Tecnico che ha effettuato la valutazione del rischio

Data in cui si è effettuata la valutazione

